D.A. n. 6265

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO PER LE AUTONOMIE LOCALI E PER LA FUNZIONE PUBBLICA

L'ASSESSORE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

**VISTA** la legge regionale 20 aprile 1976, n. 35 integrata dalla legge regionale 16 maggio 1978, n. 4 e dall'articolo 19, comma 7, della legge regionale n. 19 del 2005;

**VISTA** la legge regionale 20 giugno 1997, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'articolo 1 della legge regionale 28 marzo 1995, n, 22. Funzionamento della Commissione paritetica (articolo 43 dello Statuto siciliano). Prima applicazione della legge 23 ottobre 1992, n. 421. Disposizioni in materia di indennità e permessi negli enti locali. Modifiche alla legge regionale 20 marzo 1951, n. 29,";

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

**VISTO** l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato istituito il "Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale" *(dinanzi Fondo Pensioni Sicilia)* avente natura giuridica di ente pubblico non economico e, in particolare il comma 11 dello stesso articolo nel quale si prevede che l'organizzazione ed il funzionamento del predetto Fondo sono disciplinati con decreto del Presidente della Regione;

**VISTA** la deliberazione n. 565 del 22 dicembre 2009, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Regolamento di organizzazione del Fondo Pensioni Sicilia, previsto dall'articolo 15, comma 11 della legge regionale sopra citata ed il consequenziale Decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2009, n. 14 che, all'articolo 6, ha individuato gli organi del predetto "Fondo pensioni Sicilia", tra i quali il Collegio dei revisori dei conti, nonché, le modalità per la sua nomina;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 10 del D.P. n. 14 del 2009 sopra citato, il Collegio dei revisori dei conti, viene nominato con decreto del Presidente della Regione ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti scelti rispettivamente dal Presidente della Regione, uno effettivo e uno supplente, dall'Assessore per l'Economia, uno effettivo e uno supplente, e dall'Assessore per le autonomie locali e per la funzione pubblica, uno effettivo, ed è presieduto dal revisore con maggiore anzianità di iscrizione nel Registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia ai sensi degli articolo 11 e 12 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo giugno 2011, n. 123, concernente la "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.", ed in particolare l'articolo 19 che disciplina la costituzione dei collegi dei revisori dei conti e sindacali;

**VISTA** la nota prot, n. 20182 del 24 giugno 2015 con la quale il Fondo Pensioni Sicilia ha segnalato ai

competenti Organi istituzionali l'imminente scadenza del proprio Collegio dei revisori precedentemente costituito con decreto presidenziale n. 261/Serv 1°/SG del 4 luglio 2011;

**CONSIDERATO** che dal 4 luglio 2015 il Collegio dei revisori è scaduto, per compimento dei quattro anni di incarico, e lo stesso ha continuato ad operare ai sensi e per gli effetti dall'articolo 1, comma, 1, della legge regionale n. 22 del 1995 che norma in merito alla proroga degli organi amministrativi;

**RILEVATO** che sono trascorsi i 45 giorni previsti per il regime di "prorogatio" previsto dall'articolo 1-bis della legge regionale 28 marzo 1995, n, 22;

**RILEVATO** che alla data odierna non risultano conclusi tutti gli atti prodromici all'adozione del provvedimento presidenziale di nomina del Collegio dei revisori dei conti;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 5 del D.P. n. 14 del 2009, il Fondo Pensioni Sicilia è sottoposto alla vigilanza ed alla tutela dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica;

**RITENUTO** pertanto, di dover procedere ai sensi del comma 2 dell'art. 19 del decreto legislativo n. 123/2011, per il Fondo Pensioni Sicilia, alla nomina di un collegio straordinario di tre membri;

**VISTO** l'articolo 19, comma 2, del D.Lgs. 30 giugno 2011, n. n,123;

**VISTA** la nota prot. 31750 del 14 ottobre 2015 con la quale il Fondo Pensioni Sicilia ha ulteriormente rappresentato l'urgenza della nomina di un Collegio dei revisori dei conti;

**VISTA** l'urgenza di provvedere per la totale assenza dell'Organo di revisione dei conti che impedisce la funzionalità ordinaria dell'Ente;

**VISTI** i curriculum dei sotto elencati Pirillo Maurizio, Varia Maurizio e Nicoletti Serafino;

**VISTA** la documentazione di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 19 del 1997 dei soggetti sopra individuati comprovante il possesso dei requisiti per ricoprire l'incarico di componenti del Collegio straordinario dei revisori dei conti;

## DECRETA

**Art. 1** E' nominato, ai sensi del comma 2 dell'art. 19 del decreto legislativo n. 123/2011, il Collegio straordinario dei Revisori dei conti del Fondo Pensioni Sicilia, così composto:

1. Pirillo Maurizio
2. Varia Maurizio
3. Nicoletti Serafino

**Art. 2** Il Collegio straordinario dei Revisori dei conti, ai sensi della succitata normativa, cesserà dalle proprie funzioni all'atto della nomina del nuovo Collegio.

**Art. 3** Il presente Decreto sarà trasmesso al Presidente della Regione ed all'Assessore regionale dell'Economia e verrà pubblicato, per estratto, previa registrazione presso la Ragioneria Centrale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, nella Gazzetta Ufficiale della Regione.

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dei relativi obblighi.

Palermo, lì .....27 OTT. 2015.....

**L'Assessore**

dott. Giovanni Pistorio